

# Isidori e l'incontro con l'infelice Re Lear

di **Sergio Ariotti**

Una coraggiosa impresa quella di Marco Isidori e soci, ovvero dei Marcido Marcidorjs, che al Gobetti si confrontano-scontrano con Re Lear. Il loro Lear, schiavo d'amore, riscrittura assai eclettica della tragedia di Shakespeare (la firma Isidori stesso), pone l'accento soprattutto sulla dimensione epica del testo, esaltando, nel rappresentarlo, il racconto corale. Il personaggio principale è interpretato da Isidori (nella piena maturità), gli altri sono proposti a turno, o insieme



**In scena** Un momento dello spettacolo

all'unisono, da Maria Luisa Abate, Paolo Oricco, Batty La Val, Francesca Rolli, Vittorio Berger, Eduardo Botto e Nevena Vujic'. Non è la prima volta che la compagnia affronta Shakespeare. Nel loro percorso troviamo infatti un Macbeth e un Amleto, ora è la volta di questo Re Lear infelicissimo che affronta le tempeste atmosferiche e quelle della vita, gli elementi e i parenti. Un allestimento ancora e sempre impreziosito dal dispositivo scenico (un castello/sommersibile) e dai costumi di Daniela Dal Cin. © RIPRODUZIONE RISERVATA

